

1. L'EVANGELIZZAZIONE

- L'Evangelizzazione é un TEMA BIBLICO CENTRALE E DI PRIMARIA IMPORTANZA, l'attività principale del Credente (IL PRIMO LAVORO!): la Bibbia ne parla dal primo all'ultimo rigo!
- EVANGELIZZARE E' IL COMPITO PRINCIPALE CHE GESU' CRISTO HA COMANDATO AD OGNI CRISTIANO (Mat 28.19-20): il Cristiano che non evangelizza "ha fallito lo scopo principale della sua vita terrena!"
- Il Cristiano é definito COLLABORATORE DI DIO (1Cor 3.9) e come tale deve OPERARE PER IL REGNO DI DIO (Col 3.23): "Beato quel servo che il Padrone, arrivando, troverà così occupato!" Mat 24:46... 2Tim 4.5
- Purtroppo oggi esistono varie "vedute umane" intorno all'argomento dell'Evangelizzazione e, di conseguenza, assistiamo ad una grande confusione: il Cattolicesimo, ad esempio, considera l'Evangelizzazione come "EVANGELIZZAZIONE SOCIALE", TRAMITE AIUTI SOCIO-UMANITARI E INTERVENTI "POLITICI", come se il Vangelo di oggi fosse diverso da quello annunciato da Gesù Cristo e dagli Apostoli!
- Dal momento che IL VANGELO E' LA POTENZA DI DIO PER LA SALVEZZA DI CHIUNQUE CREDE (Rom 1.16), EVANGELIZZARE SIGNIFICA ANNUNCIARE QUESTO VANGELO E NULL'ALTRO! Si tratta della "Buona notizia che annuncia l'Amore di Dio" (Giov 3.16), "NON CON PAROLE INSEGNATE DALLA SAPIENZA UMANA" (1 Cor 2.13) e né CON PAROLE SEDUCENTI ... A TEMPO E FUOR DI TEMPO! (Col 2.4; 2 Tim 4.2).

1. Chi bisogna presentare nell'Evangelizzazione? 1Cor 1.24
2. A Chi dobbiamo far piacere con l'Evangelizzazione? Gal 1.6-10
3. Chi può EVANGELIZZARE CON EFFICACIA?
 - a. 1Giov 5.13
 - b. 2Tim 3.16-17
 - c. 1Tess 5.23; Giov 17.19; Gios 3.5
 - d. 1Giov 1.3-4; Giov 15.4,7
 - e. Gal 5.22; Ef 5.18
4. Quali caratteristiche deve avere l'Evangelista?
 - a. Mat 25.14-30; 2 Tim 4.2; 2 Piet 1.15
 - b. Mat 16.13-23; 18.18; 1 Piet 2.5
 - c. 1Giov 3.18; 1 Piet 4.8
 - d. Giac 1.19; Ap 3.13
 - e. Giac 3.1; Eccl 5.3; 1 Tim 3.8
 - f. Num 22.7-20; Fil 1.15-18
 - g. 1Cor 9.23-27
 - h. 1Piet 4.1; Ap 2.10
 - i. Giov 8.44; 2 Tim 2.24
 - j. Giac 1.22;
5. Chi dobbiamo Evangelizzare? Lc 19.10
6. Con chi ci soffermeremo di più? Matt 8.25
7. Quando possiamo essere insistenti?
 - a. Lc 6.21; AMOS 8.11
 - b. Pv 8.17; Ger 29.13; Am 5.4

2. LE CARATTERISTICHE

E' giusto e doveroso che si parli dell'Evangelizzazione, ma spesso se ne parla in modo sbagliato come se si trattasse di una specie di RITUALE EVANGELICO!

Annunciare e MOSTRARE agli altri LA VITA ETERNA é qualcosa che DEVE ESSERE FATTO CON "PROFESSIONALITA'", NON IN MODO "RAFFAZZONATO"! GER 48.10

Per un'EVANGELIZZAZIONE EFFICACE si rilevano dodici caratteristiche:

1. Mt.28:19: l'evangelizzazione é un
2. Mt.9:36: l'evangelizzazione é un
3. At.1:8; Gv.15:5: bisogna evangelizzare
4. Ef 5:15-17: bisogna evangelizzare
5. Ez 33:7-9; 1 Cor.3:9.... 17: ognuno dovrà
6. Giov 16.7-15: tu sei UNO STRUMENTO, Chi evangelizza é
7. L'evangelizzazione é di due tipi:
 - a. Lc 10.30-35:
 - b. At 13.2-5:
8. L'evangelizzazione é UN LAVORO DI At 13.13
9. L'evangelizzazione trova UN'ANALOGIA CON LAMc 4.26-27
10. L'evangelizzazione trova UN'ANALOGIA CON LA Mat 9.12
11. L'evangelizzazione si realizza in DUE FASI:
 - a. generica: tutti la fanno e in modo generico. Mat 28.20
 - b. specifica: la fa solo chi ha il DONO DI EVANGELISTA. Ef 4.11; 2 Tim 4.5
12. L'evangelizzazione presenta dei DISTURBI:
 - a. nella trasmissione, per il Credente.....,,,
 - b. nella ricezione, per il NON Credente.....,,

Bisogna anche specificare che:

1. 1 Tim 2.3-4:
2. Gios 24.15:
3. Nah 1.3:
4. Mich 6.8:
5. Deut 11.27; Mat 11.29:

3. EVANGELIZZAZIONE SPECIFICA

Tu hai preso posizione UFFICIALE come SEGUACE del Signore Gesù: già sin da ora possiedi la vita Eterna e sei sulla via che porta al Cielo, mentre molte persone del mondo sono "sulla VIA LARGA" che porta alla ROVINA ETERNA (Mt.7:13-14). Certamente sarai MOLTO PREOCCUPATO per quelli che adesso 'sono ancora perduti'. Il Signore Gesù ti ha chiamato perché tu annuncii e mostri al mondo una Testimonianza VERACE (At.1:8): ogni Figlio di Dio deve essere UN SANTO TESTIMONE NEL TRIBUNALE DEL MONDO! In qualità di TESTIMONE DI GESU' CRISTO tu DEVI RACCONTARE quello che il Signore ha fatto nella tua vita e DEVI FARE TUTTO IL POSSIBILE perché molte altre persone siano salvate dalla condanna eterna dell'inferno.

- Sei in grado di DIMOSTRARE a qualcuno come si perviene ad essere CERTI DI ANDARE IN CIELO?
- Hai ben compreso che NON DEVI FARE SFOGGIO DI CONOSCENZA BIBLICA O DI CULTURA PER INVADERE LA GENTE?

L'EVANGELIZZAZIONE SPECIFICA COMPORTA TRE TAPPE BEN PRECISE....

Le seguenti domande e i seguenti versi biblici sono stati preparati per aiutarti a PRESENTARE IL VANGELO IN MODO ORDINATO ED EFFICACE: impararli BENE la sequenza ti aiuterà moltissimo!

Ad ogni modo, MAI PASSARE OLTRE SE L'INTERESSATO NON DIMOSTRA DI AVER ASSIMILATO PRATICAMENTE QUANTO IMPARATO!

PRIMA TAPPA: DIAGNOSI (rilevare il vero problema dell'uomo: IL PECCATO)

NON spiegare MAI agli altri "come essere salvati" SE o finché non ti sei assicurato che sappiano bene IL PERCHE' hanno bisogno di essere salvati!

1. IL PECCATO:
 - a. Come viene definito il peccato? 1 Giov.3:4
 - b. Chi é peccatore davanti a Dio? Rm.3:23
2. Qual' é la pena terrena più atroce causata dal peccato? Rm.6:23
3. La morte fisica é la separazione dell'anima dal corpo.....
La morte spirituale é la separazione dell'anima da Dio.....
 - Dopo la morte fisica, coloro che sono ancora spiritualmente MORTI (morti spirituali) si ritrovano eternamente separati da Dio (MORTE SECONDA).
Vedi Ap 20:12-15:
 - a. Nel verso 12, cosa é scritto nei LIBRI?
 - b. Nei versi 12, 15, cosa é scritto nel LIBRO DELLA VITA?
 - c. Cos'è la MORTE SECONDA (in cosa consiste la pena eterna causata dall'incredulità)? (vedi anche Is 64:6)

SECONDA TAPPA: TERAPIA (il rimedio per il peccato: la "medicina" che salva, la medicina spirituale per la salvezza spirituale)

La maggioranza di quelli che si dichiarano Cristiani, NON riesce a rispondere con intelligenza alla domanda: "PERCHÈ GESÙ È MORTO SULLA CROCE"? Anche se rispondono: "é morto per i nostri peccati", probabilmente NON capiscono bene cosa ciò voglia dire! Consideriamo la seguente serie di domande:

1. Qual é la "provvidenza scritta" di Dio per portare le persone alla salvezza? Rm 1:16
2. Quali sono i tre pilastri del messaggio evangelico? 1 Cor 15:3,4
3. Qual é Il CUORE del messaggio evangelico? 1 Cor I:18
4. Leggi attentamente 1 Pt 2:24:
 - a. Chi ha portato i peccati?

- b. Di chi erano i peccati?
- c. Quali sono i 2 effetti menzionati?

5. Leggi attentamente Is 53:4-5:

- a. chi ha portato i peccati?
- b. di chi erano i peccati?
- c. Quali sono state le conseguenze?
- d. Chi ha colpito Gesù per i tuoi peccati? (v.4,10)

6. Come si ottiene la Salvezza secondo Ef 2.8-9?

7. Come é definita la salvezza in Ef 2.8?

TERZA TAPPA: ESTRAZIONE (il requisito per la Nuova Nascita)

Solo quando avrai verificato che la persona ha capito LA DIAGNOSI E LA TERAPIA, dovrai cercare una risposta attiva a ciò che segue.

1. Quali sono le 2 cose necessarie per essere salvati e che devono accompagnare praticamente la fede in Gesù Cristo? (La FEDE é "IL CANALE" che trasporta la salvezza fino a noi) At.3:19

- a.
- b.

2. Che cosa devo fare di Gesù Cristo? (Come mi devo comportare di fronte a Lui?). Gv. 1:10-12

3. Chi é VERAMENTE Gesù Cristo? Gv 1:1,14; Fil 2:6

4. Qual é la promessa per CHIUNQUE CREDE E RICEVE GESÙ CRISTO quale PADRONE (Signore) e Salvatore della propria vita? 1 Gv 5:12-13; Gv 5:24; Gv 14:6

DOMANDE CHE TI DEVI PORRE:

1. SE stai vivendo la vita di un VERO Credente (NON di un ipocrita), in che modo prendi l'iniziativa per annunciare agli altri il messaggio della salvezza?

2. Quali versi hai imparato a memoria per indicare agli altri la via della salvezza?

RIPASSO:

Rm 10:9; 1Gv 5:13; Mt 28:19; Gs 1:8; Mt 7:7; 1Cor 10:13; Pv 28:13; Lc 6:46; At 2:42

IMPARARE A MEMORIA

1Gv 5:12 "Chi ha il Figliolo ha la VITA, Chi NON ha il Figliolo di Dio NON HA LA VITA".

RIFLESSIONI PERSONALI

- Ciò che ho imparato.
- Ciò che ho capito.
- Ciò che ho sperimentato.

I SUPPORTI. 1

LEGGERE ATTENTAMENTE I VARI PARAGRAFI CON I RELATIVI BRANI BIBLICI E RIPORTARE PER ISCRITTO LE PROPRIE CONSIDERAZIONI IN MERITO!

1. LA RIPRODUZIONE:

Il Credente vive per RIPRODURSI EVANGELIZZANDO: fare credenti e discepoli (strumenti) é LA SUA AMBIZIONE N° 1! Tutti gli esseri umani sono fatti per riprodursi: Gn. 1:24; Gn. 1:22; Gv.15:16; Mt.28:19; Lc. 10:2.

CONSIDERAZIONI PERSONALI

2. LA NECESSITÀ CRISTIANA:

Il Credente NON PUO' FARE A MENO DI EVANGELIZZARE: EVANGELIZZARE NON E' UN OPZIONAL!

- a Atti 4:19-20...: NON possiamo tacere! 2 Cor.4:13
- b 1 Cor 9:16...: GUAI a chi tace!
- c 2 Tim 4:5...: ci é comandato di parlare! Mc.5:19
- d Atti 1:8: bisogna cominciare da dove siamo!
- e Lc 4:43: bisogna farlo ovunque!
- f 1 Cor I:17: esiste un chiaro mandato. Mt 10:16; Lc 10:1; Gv.20:21
- g Atti 4:8: dobbiamo farlo con coraggio. ATTI 4:5-13

CONSIDERAZIONI PERSONALI

3. L'EVANGELIZZAZIONE UTILE:

Come un aereo NON VOLA senza le ali, così l'Evangelizzazione é INUTILE E DANNOSA (inefficace) quando chi la fa é incoerente!

La vita degli apostoli era la vera evangelizzazione, una grande attrazione! Gv.13:35. Dei primi discepoli il mondo pagano diceva: <...però, guardate come e quanto si amano quei "Cristiani">!

- ❖ Un'Evangelizzazione efficace é possibile SOLO se viviamo realmente come CRISTIANI NEL MONDO (vedere i PRESUPPOSTI E I VALORI DEL CRISTIANESIMO!)! Gv 17:15-16.
- ❖ D'altra parte, SOLO l'evangelizzazione efficace é il termometro del nostro benessere spirituale (vedi la Pienezza dello Spirito Santo!), di cui LA PREGHIERA DELLA FEDE ne é la base, poiché DIMOSTRA IL NOSTRO AMORE PER Dio e per il prossimo!

CONSIDERAZIONI PERSONALI

4. LE TRAPPOLE DIABOLICHE:

Evangelizzare vuol dire COMBATTERE, partecipare ad una guerra spirituale: Ef 6:12-18.

IL DIAVOLO COSTRUISCE E NASCONDE LE SUE TRAPPOLE!.....

- a cerca di farci negare la sua esistenza personale: Gv 8:44; 1 Gv 5:19
- b cerca di farci credere che egli é onnipotente ed onnipresente: spesso molti cristiani parlano più di satana che di Dio! Gc 4:7

Meglio ringraziare Dio per la vittoria Sua e nostra sul maligno, anziché pregare sempre di "legare satana". Ef.3:10

CONSIDERAZIONI PERSONALI

I SUPPORTI. 2

5. LE CARATTERISTICHE DELL'EVANGELISTA:

In tema di evangelizzazione é DOVEROSO sottolineare che conta maggiormente NON il metodo usato, ma LA GENUINITA' DEL MESSAGGIO e le caratteristiche dell'Evangelista (qualifiche). Come si deve comportare l'evangelista?

1. Con coraggio. Atti 4:13,29,31;9:27-29; 19:8; Ef.6:19-20; Fil.1:28; Gs 1:6,9 CHI HA PAURA NON E' ADATTO! Giud. 7:3; Atti 13:13; 15:38. 2 TIM 1:7
2. Senza vergogna. Mt 10:32-33; Rm.1:16; Fil 1:20; 2 Tim 1:8-12; 1 Pt 4:16.
3. Con spirito di sacrificio. Atti 20:24; 2 Cor 6:3-10: bisogna essere sempre pronti alla crocifissione!
4. Con perseveranza. 2 Cor 4:1,16; Col.1:29;2 Tim.2:24-26; 4:2.
5. Con tenacia ed instancabilità, fortificandosi nel Signore e andando avanti!
2Tim 2:1
6. Senza dilazione! NON bisogna temporeggiare. At.9:20; 2Cor 5:11-20; 2 Tim 4:1,2 senza indugi. Mc 6:34; At 6:2-4; 2 Tim 2:4. BISOGNA prendere al volo l'occasione. Ef 5:16
7. Con gioia. Sl 40:3; 51:12-13; At 4:20; 5:41; 13:50-52; 16:25; Rm 1:15-16; 1Cor 9:16-17; Fil 4:4-5. Gioia, gioia e tanta gioia!!!
8. Con riverenza. 2 Cor 2:14-17... NON si tratta di un passatempo noioso e seccante (vedi i T.G. "oziosi per strada!!!).
Evangelizzare richiede il massimo impegno: il Vangelo é SACRO! 1Tm 6:20; 2Tm 1:12-14; 2:15. Serietà, serietà e ancora tanta serietà!!!
9. Senza superficialità. Mt 10:16; At.6:10; Col 1:28; 4:5-6.
Bisogna chiedere a Dio di aiutarci per comunicare il Vangelo con SAGGEZZA. Ef 1:17-18; Gc 1:5: in modo da avere il giusto discernimento. Professionalità, professionalità e ancora tanta professionalità!!!
10. Con delicatezza (cortesia). Col 4:5-6; 1Ts 2:7-8; 2 Tm 2:24-26; Tit.3:1; Eb 5:2; 1Pt 3:8-9. Bisogna imparare ad ascoltare per capire, facendo attenzione a NON IMPORRE il nostro messaggio.
11. Con precisione (chiarezza). Atti 18:24-28; Gal 1:6-9; 2Tm 2:2-15.
NON si deve togliere o aggiungere alcunchè a ciò che é scritto:
un Vangelo alterato NON salverebbe nessuno!!!
NON DOBBIAMO SDOLCINARE IL VANGELO!
12. Con sincerità e onestà. 2 Cor. 2:17; Fil 1:15-18; 1Ts 2:3-6.
Dobbiamo presentare tutto onestamente!
13. Con UMILTÀ. At 20:19; 1Cor 3:5-9; 15:9-10; 2Cor 12:9; Fil.2:5-8. Anche noi siamo peccatori:
siamo SOLO degli EX mendicanti che dicono ad altri mendicanti...

...dove abbiamo trovato il pane!

CONSIDERAZIONI PERSONALI

6. Ciò che ho imparato.
7. Ciò che ho capito.
8. Ciò che ho sperimentato.

I SUPPORTI. 3

Le 4 VERITÀ

1. Peccato: l'uomo é perduto ed ha bisogno di essere salvato. Rm 3:23; Is 53:6; Lc 15
2. Salvezza divina: l'uomo NON può salvarsi da se stesso. Ef 2:8-9; Gal 6:15; Mt 19:25-26.
3. Amore divino: l'uomo é amato da DIO. Dio In Cristo si sacrificò per l'uomo, prendendo ed espiando i peccati dell'uomo sulla croce. Gv 3:16; Rm 5:6-8
4. Ravvedimento e Conversione: l'uomo DEVE ravvedersi e convertirsi, accettando Gesù Cristo come SIGNORE E SALVATORE DELLA PROPRIA VITA. At 3:19; Gv 5:24; I Gv 1:9; Ap 3:20; Gv.1:11-13.

CONSIDERAZIONI PERSONALI

LA META: essere riconciliati CON DIO. 2Cor 5:20; 5:17 e Ef 2

CONSIDERAZIONI PERSONALI

LA PROPULSIONE (lo stimolo ad evangelizzare):

1. L'ordine (il comando!). Mt.28:19; Ez.33:7-11
2. L'amore. Gv.8:7-11;
3. La gioia. Fil 4:4; Eccl 3:1-4

CONSIDERAZIONI PERSONALI

GLI INNUMEREVOLI METODI:

- lezioni ai bambini: più del 90% dei missionari si convertirono da piccoli!!!
- la letteratura
- le inserzioni giornalistiche
- RADIO E TV
- i manifesti murali
- le lettere
- i libretti
- i Corsi Biblici
- i films: proiettati in campo neutro!"
- le riunioni all'aperto
- i sondaggi
- le tende evangelistiche
- il telefono
- le buone opere: "Prima dare da mangiare". Lc 9.13
- l'amicizia, ecc

CONSIDERAZIONI PERSONALI

I SUPPORTI. 4

LE NECESSITA' STRATEGICHE INTELLIGENTI:

1. Operare PRIMA di parlare, Gv.4:2;
2. Imparare PRIMA di parlare, Mt 10:7-8
3. Accettare PRIMA di parlare, Mt 10:14
4. Prepararsi a soffrire PRIMA di parlare, Mt 10:17; Lc.14:27-28
5. Consapevolezza dell'aiuto divino PRIMA di parlare Mt 10:19-20

CONSIDERAZIONI PERSONALI

GLI OSTACOLI:

A . INTERNI:

1. mondanità Gv 2:15-16; 2Tm 4:10
2. tiepidezza Apc 3:16-18
3. attivismo
4. clericalismo
5. infantilismo Eb 5:12; 1Cor 1:12-13
6. apatia Gal 6:9; → 7. ecc

B. ESTERNI:

1. Darwin e l'evoluzione teorica
2. Marx e il comunismo
3. Dewey e l'educazione: é buono ciò che piace!
4. Freud e la rivoluzione sessuale: l'uomo NON deve reprimere i propri istinti
5. Keynes: l'uomo progredisce spendendo ricchezza
6. il liberalismo economico e teologico: la Bibbia va interpretata SOLO metaforicamente - simbolicamente
6. Il Cattolicesimo Romano
7. le altre RELIGIONI e sette

CONSIDERAZIONI PERSONALI: le ricerche A PARTE!

LA MISSIONE:

1. cercare Is 53:6; Giud.17:6; Gv.16:8
2. predicare ai fini della salvezza Lc 15:9-32
3. discepolare Mt 28:19-20

CONSIDERAZIONI PERSONALI

LA MOTIVAZIONE:

1. La SANTITÀ DI DIO: l'uomo IMPURO é separato da Dio Ef 2
2. LA GIUSTIZIA DI DIO: l'uomo é COLPEVOLE per aver infranto la legge di Dio Rm 2:2; 1Gv 3:4; Eb 9:27.
3. AMORE DI DIO: l'uomo è amato e invitato alla SALVEZZA CONQUISTATA DA CRISTO; 1Gv 4:8; Gv 3:16.

"l'uomo é libero di scegliere, ma NON può scegliere le conseguenze delle sue scelte"

CONSIDERAZIONI PERSONALI

- ❖ Ciò che ho imparato.
- ❖ Ciò che ho capito.
- ❖ Ciò che ho realizzato.

5. LE LEGGI OMILETICHE

NON E' SUFFICIENTE AVERE UN MESSAGGIO DA PROCLAMARE (IL VANGELO): DOBBIAMO ANCHE SAPERE COME COMUNICARLO IN MODO COMPRENSIBILE ALLA GENTE, DAL PIU' COLTO AL MENO COLTO (VEDI EB 1.1: MOLTI MODI)!

- ❖ Troppo spesso attribuiamo i nostri fallimenti evangelistici alla DUREZZA DEL CUORE DELLA GENTE, anziché ANALIZZARE IN TUTTA SINCERITA' SE STIAMO COMUNICANDO IL VANGELO IN MODO VERAMENTE COMPRENSIBILE ED EFFICACE!
- ❖ Dobbiamo IMPARARE A COMUNICARE IL VANGELO IN MODO CHE NESSUNO DEGLI ASCOLTATORI RESTI INDIFFERENTE: IN POSITIVO O IN NEGATIVO, LE REAZIONI (positive o negative) NE TESTIMONIERANNO LA COMPRENSIONE!
- ❖ Dobbiamo chiederci se noi medesimi abbiamo le idee chiare su quanto segue:
 1. Cosa vogliamo comunicare di preciso?
 2. In che modo lo vogliamo comunicare?
 3. A chi lo vogliamo comunicare?
 4. Quando lo vogliamo comunicare?
 5. Dove lo vogliamo comunicare?
- 1. Sicuramente sappiamo tutti il contenuto del Vangelo che Cristo ci manda a trasmettere: il contenuto del nostro messaggio, inevitabilmente, determinerà anche il resto della comunicazione (modi, tempi, luoghi, ecc)! NESSUNO DI NOI HA IL DIRITTO DI "CAMBIARE A SUO PIACIMENTO LE NOTIZIE" DA TRASMETTERE!

a. IL NOSTRO MESSAGGIO DEVE ESSERE FEDELE ALLA SCRITTURA

b. IL NOSTRO MESSAGGIO DEVE ESSERE IMMUTATO NEL TEMPO

c. IL NOSTRO MESSAGGIO DEVE ESSERE CHIARO E COMPRENSIBILE

d. IL NOSTRO MESSAGGIO DEVE TENER CONTO DI CHI ASCOLTA

e. IL NOSTRO MESSAGGIO DEVE "PUNTARE AL SODO"

- 2. DOBBIAMO IMPARARE A CONDIVIDERE IL VANGELO CON LA GENTE: DOBBIAMO CHIEDERCI SE IL MODO CON CUI LO FACCIAMO LO TRASMETTE FEDELMENTE!

I seguenti dieci principi ci aiuteranno a migliorare il nostro GRADO DI COMUNICABILITA' NELL'EVANGELIZZAZIONE:

- a. ATTIRARE e mantenere l'interesse del pubblico: fu il pruno ardente ad ATTIRARE l'attenzione di Mosè! Se vogliamo comunicare con le persone DOBBIAMO SAPER STIMOLARE IL LORO INTERESSE: considerate le molteplici "distrazioni", dobbiamo imparare a tener "vivo" il loro interesse e la loro attenzione! Ad esempio, cantare BENE, predicare BENE, ecc: se la nostra comunicazione diventa "scialba e raffazzonata, rozza e scorretta, banale e inconcludente",... non toccando "le cose di interesse generale",... perderemo l'attenzione, la fiducia e l'ascolto!
- b. Tutti i sensi sono "porte" e mezzi di comunicazione: Dio stesso si servì spesso di taluni OGGETTI per rivelare il Suo messaggio:
 - la cintura di lino divenuta puzzolente (un oggetto che tocca l'odorato e NON solo la vista o l'udito)! Ger 13.1-11
 - il fango per la guarigione del cieco (ne avrebbe potuto fare a meno, ma la poca fede del cieco aveva bisogno di avvertire l'atto creativo per capire che si trovava davanti a Dio, il Creatore!)
 - ecc, ecc!
- ❖ Dovremmo imparare ad usare tutti i mezzi possibili per "toccare" l'interesse e raccogliere l'attenzione della gente: I MEZZI NON HANNO MAI ALTERATO IL MESSAGGIO (le persone, sì!)
- ❖ Dovremmo anche imparare a trasmettere il messaggio che predichiamo tramite le nostre espressioni (sorrisi, toni della voce, ecc): un Credente

“vestito male”, ad esempio, NON TRASMETTE SICURAMENTE LA GRANDE CURA CHE DIO HA PER I SUOI FIGLI! CIO’ CHE ABBIAMO DENTRO IL CUORE DEVE POTER TRASPARIRE ALL’ESTERNO!

- c. Usare la stessa “frequenza” degli ascoltatori: dovremmo chiederci quale sia LO STATO MENTALE DEI NOSTRI ASCOLTATORI: COSA PENSANO, QUALI SONO LE LORO PREOCCUPAZIONI, QUALI LE LORO ABITUDINI, QUALI LE ATTITUDINI DEI PRESENTI, L’ETA’, I SESSI, ECC!

Dobbiamo imparare a compiere OGNI SFORZO PER INCONTRARE IL NOSTRO INTERLOCUTORE SUL SUO STESSO TERRENO: siamo noi a dovere e potere capire lui,... e non viceversa!

- d. Usare lo stesso linguaggio degli ascoltatori entro i LIMITI CONSENTITI: Gesù parlò alla gente in Aramaico, anche se la lingua religiosa era l’Ebraico. Perché lo fece? Perché il popolo parlava in Aramaico e non in Ebraico! I Credenti usano spesso un LINGUAGGIO EVANGELICO INCOMPRESIBILE perché di tenore teologico e antiquato (obsoleto!): quando si dice “dobbiamo essere lavati col sangue di Cristo”, chi comprenderà il vero senso della frase? Chi tra la gente della strada, capisce realmente NEL MODO GIUSTO le espressioni “nato di nuovo”, “convertito”, “Gesù é il FIGLIO DI DIO”, ecc?

- e. Guadagnarsi il rispetto della gente: come possiamo pretendere che la gente ci accolga e ci ascolti SE CI PRESENTIAMO MAL VESTITI, CON LA BARBA DI DUE GIORNI, CON LE IDEE CONFUSE INTORNO AD ALCUNI ARGOMENTI BIBLICI, CON FRASI SCONESSE MENTRE RISPONDIAMO ALLE DOMANDE CHE CI FANNO, ECC? A volte molti credenti vanno ad evangelizzare e la gente “scopre” che non sanno niente di tutto quello che sta accadendo nella nazione! A volte ci sono Credenti che voglio “ingaggiare tenzone” su cose che non conoscono bene... solo perché VOGLIONO APPARIRE ISTRUITI: IMPARIAMO A TACERE QUANDO NON SAPPIAMO LE COSE, EVITANDO DI FARE “MAGRE FIGURE”!

Chiediamo al Signore di darci più zelo e MENO FANATISMO, in modo che la gente veda in noi delle persone sincere ed umili...NON BIGOTTE!

Impariamo anche a RISPETTARE GLI ALTRI E LE LORO VEDUTE, ANCHE QUANDO CI SEMBRANO STRANE O ASSURDE... e, ovviamente, non le condividiamo!

- f. La comunicazione é una strada a “DOPPIO SENSO”: a morte il monologo! Troppi credenti devono ancora IMPARARE A DIALOGARE, poiché parlano sempre loro e fanno grande sfoggio di conoscenza biblica disinteressandosi totalmente dell’ascoltatore: SE VUOI ESSERE ASCOLTATO, DEVI IMPARARE AD ASCOLTARE... (vedi “ascoltare prima di parlare”!)

- g. Usare più “canali di comunicazione”: i pesci NON si pescano tutti con la stessa rete! I pescatori sanno molto bene che non possono pescare un’anguilla con una rete a maglie larghe, o un pesce spada con la lenza!

Dobbiamo imparare a servirci di mezzi e metodi diversi che ci permettano di raggiungere l’ascolto di persone diverse con lo stesso sostanziale messaggio evangelico! DIO STESSO HA USATO MOLTI MODI E MANIERE:

Eb 1.1

Dobbiamo poter fare un INVENTARIO DEI VARI DONI SPIRITUALI: i modi e le forme per evangelizzare devono dipendere da questo e NON DALLE NOSTRE ANTIQUATE E CHIUSE VEDUTE IN PROPOSITO!

- h. Usare la CHIAVE DELL’AMORE: impariamo a PARLARE CON AMORE. I grandi Evangelisti portano anime al Signore NON tanto per il Dono che possiedono, o per la loro conoscenza, o per la loro esperienza, ... MA PERCHE’ PREDICANO CRISTO CON AMORE! Persino le piante “percepiscono” se qualcuno le cura con amore: se parliamo con amore, persino la persona più “nemica” farà fatica ad essere indifferente..., al di là delle risposte che ci darà sul momento!

- i. Dare una immagine vera, genuina e biblica della Chiesa: quando predichiamo il Vangelo la gente pensa subito alla religione e alla chiesa! Troppi credenti si abbandonano penosamente a discorsi ANTICLERICALI: mai fare “guerre di religione”, ma mostrare rispetto per le religioni! Altro grave errore da evitare assolutamente é quello di VOLER APPARIRE PERFETTI: noi NON siamo migliori di nessuno e sbagliamo anche noi! E’ buona regola cercare di spiegare alla gente che anche noi siamo peccatori ed é proprio per questo che seguiamo Cristo: i giusti non ne hanno bisogno,... come i sani non hanno bisogno del medico! Ovviamente questo non significa che dobbiamo sbandierare i nostri panni sporchi!
- l. Ogni mezzo di comunicazione ha le sue leggi: qualsiasi sia il mezzo da noi usato... DEVE ESSERE DA NOI CONOSCIUTO! Se usiamo i giornali, dobbiamo avere una PREPARAZIONE GIORNALISTICA; lo stesso dicasi se usiamo la radio, o la televisione, o la musica, o il canto, ... o altro ancora! Troppi credenti sono palesemente “ignoranti e incompetenti” nell’usare i vari mezzi evangelistici!

DOBBIAMO IMPARARE UNA VOLTA PER TUTTE CHE IL CRISTIANO DEVE ESSERE BEN PREPARATO E COMPETENTE PER TUTTO QUELLO CHE FA!

DOMANDE CHE TI DEVI PORRE:

1. Come possiamo rendere chiaro e comprensibile il Vangelo alle seguenti persone:
 - a. un bambino

 - b. un ateo

 - c. un religioso non praticante

 - d. un religioso praticante

2. Come faresti per predicare efficacemente il Vangelo ad un gruppo di studenti?

3. In che modo possiamo guadagnarci il rispetto della gente a cui testimoniamo?

4. Come usare il dialogo durante una testimonianza evangelistica?

5. Come e quando si possono TRASMETTERE FALSI CONCETTI MENTRE SI EVANGELIZZA, ANCHE SE INVOLONTARIAMENTE?

CONSIDERAZIONI PERSONALI

- ❖ CIO’ CHE HO IMPARATO
- ❖ CIO’ CHE HO CAPITO
- ❖ CIO’ CHE HO SPERIMENTATO

6. LA METODOLOGIA

Prima di tutto bisogna evitare di cadere nella trappola diabolica a causa dei punti che seguono:

1. NON é il metodo che salva la gente
2. NON va usato sempre e solo lo stesso metodo

Fermo restando che E' ILVANGELO CHE SALVA LA GENTE TRAMITE LA FEDE NELL'OPERA DI CRISTO, bisogna evitare di "arenarsi" al metodo che ci ha dato più soddisfazioni o che nel passato é stato usato di più: Dio può servirsi di tutti i metodi, poiché la sostanza é il messaggio!

Molti Credenti sono ancora contrari all'uso di METODI per Evangelizzare, ma la Bibbia stessa ne riporta molti:

- a. il discorso a TU PER TU. Giov 3
- b. la predicazione alle masse. Mat 7.13-14
- c. l'insegnamento all'aperto. Mc 7.14-23
- d. l'insegnamento nelle case. Lc 19.1-10
- e. le parabole. Lc 15
- f. le azioni particolari. Lc 19.45-48
- g. i luoghi di culto con gli "annessi e connessi". Lc 4.14-30
- h. la letteratura usata dagli Apostoli (le Epistole)
- i. i gesti mimati usati dai Profeti. Ger 13, Ez 4; 5; 12, ecc
- j. i segni determinati da Dio stesso. Gen 9.12, ecc
- k. ecc

7 CONSIDERAZIONI SULLA METODOLOGIA

1. CENTRALITA' DI GESU' CRISTO

2. VERITA' OGGETTIVA: LA PAROLA DI DIO.

- a. Cristo é venuto per TUTTI i peccatori: per te! 1 Tim 1.15
- b. Cristo venne, morì e risuscitò: per te! 1Cor 15.3-5
- c. Cristo ritornerà per giudicare TUTTI gli increduli! 2 Tim 4.1

3. VERITA' SOGGETTIVA: LA TUA TESTIMONIANZA PERSONALE.

- a. come era la tua vita PRIMA
- b. cosa hai fatto per cambiare
- c. cosa ti ha dato Cristo
- d. cosa intendi fare di conseguenza

4. VANGELO "CONVALIDATO": quello che annunciamo NON deve essere alterato in alcun modo. Ap 22.18-19; Gal 1.6-10!

- a. MAI DIRE CHE CON LA CONVERSIONE SPARISCONO PER SEMPRE TUTTI I PROBLEMI!... O CHE SI E' SEMPRE FELICI!
- b. MAI FARE DELL'ANTICLERICALISMO O ANTIRELIGIONISMO: la strada della RELIGIONE EVANGELICA NON é migliore di alcun altra strada religiosa! BISOGNA PUNTARE AL CAMBIAMENTO DELLA NATURA, PIUTTOSTO CHE AL CAMBIAMENTO DELLA RELIGIONE: IL CAMBIAMENTO DELLA RELIGIONE NON SALVA NESSUNO!

5. MINIMO INDISPENSABILE: non bisogna fare sfoggio di erudizione! DIRE SOLO 5 COSE:

- a. Rom 3.23:.....
- b. Ef 2.8-9:.....
- c. Giov 3.16:.....
- d. At 3.19:.....
- e. Giov 1.11-12:.....

6. PUNTI DI CONTATTO: "sintonizzarsi" sulla mentalità dell'interessato, considerarne la cultura, le usanze..., ecc.1 Cor 10.32-33 (vedi Giov 3 e Giov 4; o Mc 1.16-17!)

7. UN SEGUITO PER OGNI METODO: ogni metodo deve avere un seguito, un "prosiegua",... fatto in modo appropriato per permettere agli interessati di continuare ad avere dei "rapporti" con noi! (Ciò che potremmo chiamare

“proseguimento”, o “cura d’anime”, o “discepolato”: ogni “contatto” dovrebbe essere “seguito” prima sino alla Nuova Nascita e poi in tutte le fasi della sua “crescita”. Sal 142.4!)

DOMANDE CHE TI DEVI PORRE

1. Perché reputi importante che si annunci il Vangelo tramite diversi metodi?
2. Perché ritieni necessario che si tenga conto dei “punti di contatto”?
3. Perché é indispensabile una forma di “proseguimento” o di “discepolato”?
4. Hai altre proposte da aggiungere ai punti della metodologia?

7. LE DOMANDE SPINOSE

L'attualità non ci da tregua, ci provoca sempre con le sue novità. La vita quotidiana ci pone davanti al dolore, alla violenza, alla guerra e anche alla generosità di tanta gente...

La nostra coscienza non cessa mai dall'interrogarsi e ha continuamente bisogno di una risposta che sia da una parte soddisfacente e dall'altra obiettiva, razionale e scientifica"!

Ci sono domande che uno si pone una volta sola nella vita e poi si "esauriscono" semplicemente col passare del tempo, mentre attraversiamo le diverse fasce dell'età; ma ci sono altre domande che uno si pone spesso: esse riguardano problemi profondi, a volte misteriosi...

Domande, tante domande ... e poi tante altre ancora: chi di noi non deve fare i conti con le DOMANDE SPINOSE durante l'Evangelizzazione?

Dobbiamo essere sempre onesti ed obiettivi: NOI NON ABBIAMO LE RISPOSTE A TUTTE LE DOMANDE..., PERCHE' ANCHE NOI SIAMO UOMINI e tante cose ci sfuggono!

Anche noi affrontiamo MOLTI PROBLEMI DI DIFFICILE SOLUZIONE: BISOGNA AVERE IL CORAGGIO DI DIRE AI NOSTRI INTERLOCUTORI CHE NOI NON ABBIAMO RISPOSTE PRONTE PER TUTTE LE LORO DOMANDE, MA SICURAMENTE NE ABBIAMO RISOLTE GIA' TANTISSIME CHE "PER LORO SONO UNA PERSECUZIONE PERPETUA" E UNA VERA OSSESSIONE!

Dobbiamo dire che SUL PIANO UMANO NON C'E' ALCUNA DIFFERENZA TRA UN VERO CRISTIANO, UN FALSO CRISTIANO O UN ATEO: le differenze sono tutte sul piano SPIRITUALE, MORALE, SOCIALE ED ESISTENZIALE... .. e non è poco!

Ciò che fa la differenza reale tra noi e "gli altri che non seguono Cristo" NON E' L'INTELLIGENZA, O LA SAPIENZA, O LA CONOSCENZA... O ALTRO DEL GENERE, MA SOLTANTO LA PRESENZA REALE DI DIO NELLA NOSTRA VITA: DENTRO DI NOI VIVE REALMENTE IL DIO PERSONA, UNA PERSONA (DIO) COL QUALE ABBIAMO UN RAPPORTO PERSONALE, INTIMO E DIRETTO!

In questo capitolo cercherò di dare delle spiegazioni per gli INTERROGTIVI PIU' COMUNI CHE CI VENGONO POSTI, evitando volutamente tutte quelle domande cui tutti potremmo dare una risposta avvalendoci della Bibbia.

Di solito NON SONO MOLTI GLI ARGOMENTI SU CUI VERTONO LE DOMANDE CHE CI VENGONO POSTE E CHE SPESSO METTONO UN PO' IN CRISI I CREDENTI: ESSI RIGUARDANO SOPRATTUTTO **DIO** E **LA SUA PAROLA**. Da questi due CEPPI DI DOMANDE, ovviamente, ne nascono tantissime, ... ma l'aver risposto a queste due facilita le cose a tutto il resto!

Ciò che DA FASTIDIO AI NON CREDENTI E':

1. Il pensiero di **un Dio personale** (persona) che è sovrano, onnipotente, onnisciente e onniveggente: possibile che esista una Persona così, capace di controllare tutto, di utilizzare il bene e il male senza commettere ingiustizie... E per il nostro bene?
2. **La parola di Dio**: possibile che sia l'unica vera e originale rivelazione di Dio, a dispetto di tanti altri testi religiosi antichi e moderni che sono considerati sacri da miliardi di persone?
3. Ci sono delle **prove** concrete e scientifiche?

Cercherò di fornire degli "spunti scientifici e razionali" che possano aiutare l'Evangelista nel dare le risposte alle PRINCIPALI DOMANDE INTORNO A DIO E INTORNO ALLA SUA PAROLA...

LE PROVE “SCIENTIFICHE” IN GENERE:

1. **L'INDUZIONE:** il procedimento logico per cui dall'osservazione di “casi” reali si “sale” alle affermazioni conclusive e inevitabili (in gergo scientifico si dice: VERITA' ESPRESSA).

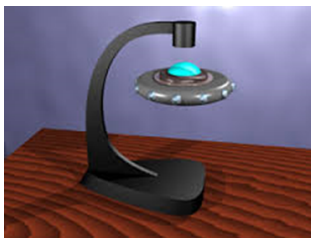
- “la scienza si basa sull'induzione” (F. Bacone, 17° secolo)
- “dall'induzione si passa all'esperienza” (Piaget, 20° secolo)

2. **LA DEDUZIONE:** il procedimento logico per cui dalla VERITA' ESPRESSA si passa all'osservazione.

In matematica è il procedimento logico per cui si passa dalla PREMESSA alla LOGICA CONSEGUENZA: si tratta di una DERIVAZIONE! Dalla DERIVAZIONE, poi, si passa all'ESPERIENZA DIMOSTRATA:

- Per esempio: dimostro che è passato qualcuno rivelandone le impronte!
- Per esempio: dimostro che una certa disposizione è stata fatta da qualcuno rilevandone l'ordine (dove ci dovrebbe essere dis-ordine)!
- Per esempio: dimostro che l'universo è l'OPERA CREATIVA di UNA PERSONA perché:
 1. È disposto con ordine e leggi ben precise
 2. Manifesta troppe perfezioni con elaborazioni complesse
 3. Presenta una molteplice diversità di sostanze non derivate tra loro eppure complementari ed inevitabili al fine della vita stessa

Che il “modellino di Einstein” sia vero o falso (un aneddoto circa la costruzione di un modellino del sistema solare con l'elettromagnetismo gravitazionale che mirava a dimostrare come non può farsi da solo), è ovvio che l'universo intero, tutto basato e retto dall'elettromagnetismo gravitazionale, debba avere avuto un fattore eccelso.



- **LA SECONDA LEGGE DELLA TERMODINAMICA:** essa DIMOSTRA INCONFUTABILMENTE IL PRINCIPIO DELLA DEGRADAZIONE in base al quale tutti i fenomeni reali sono accompagnati da una progressiva e inevitabile degradazione. Il miglioramento NON può in nessun caso avvenire spontaneamente... e neppure la conservazione dello status...
 1. Vedi la PASTORIZZAZIONE
 2. Vedi la CONSERVAZIONE SOTTO VUOTO
 3. Ecc...

ESEMPIO <UNA MACCHINA IN UN DESERTO PER 10 ANNI>!

**→LA SCIENTIFICITA' DI DIO: CI VUOLE PIU' FEDE PER CREDERE ALLA FALSA SCIENZA... CHE PARLA SENZA PROVE!
LO SCIENTISMO NON SI BASA SU ALCUNA PROVA SCIENTIFICA e pretende di mettere la scienza al posto di Dio!**

LA SCIENZA DICE:

Materia+spazio+tempo+energia= PEGGIORAMENTO (INVOLUZIONE), a meno che non intervenga UN COORDINATORE che persegua un fine con strumenti e leggi ben precise: "ENTROPIA" (TUTTO è STATO IMPOSTATO perché SPONTANEAMENTE DEGRADI E PEGGIORI!!) →Non così per l'evoluzionismo, che dice l'opposto!!!

10 DOMANDE ALLA SCIENZA

- ◆ L'ateo Theo Löbsack ha detto: "la fede non accetta le informazioni della scienza"... ma non e' vero: è VERO L'ESATTO CONTRARIO!.....
 1. E' la scienza che non accetta le informazioni della fede
 2. E' la scienza che si ostina a non seguire le informazioni della fede, nonostante le ormai tantissime "cattive figure" che ha fatto in tal senso!
- ◆ L'ateo E. Kant ha detto: "si dovrebbe rinunciare alla conoscenza della scienza per poter ottenere la fede"!... "non fidarti di chi ha il suo Dio in cielo"!..., ma quando la scienza scopre qualcosa di vero... il credente era lì che aspettava da tempo!

GLI INCREDULI SONO IN PREDA ALLA PAZZIA: 1 Cor 1.18;2.14 ... ESSI HANNO L'INTELLIGENZA OTTENBRATA: sono STOLTI, pur senza saperlo: Rom 1.21-22; Sal 14.1; Ef 4.18

1. Può la scienza dimostrare e spiegare tutto ciò che asserisce?
2. Può la scienza dimostrare e spiegare che una qualsiasi cosa può farsi totalmente dal nulla e da sola?
3. Può la scienza dimostrare e spiegare che esiste solo il mondo fisico o visibile?
4. Può la scienza dimostrare e spiegare che ciò che asserisce SARÀ sempre vero, dal momento che spesso ha dovuto rettificare i parametri?
5. Può la scienza dimostrare e spiegare che Dio non esiste e che il mondo viene dal nulla?
6. Può la scienza dimostrare e spiegare che non ci sia stato un INIZIO CAUSATO (si sostiene che tutto è casuale, non causale!)?
7. Può la scienza dimostrare e spiegare che non ci sarà una fine causata?
8. Può la scienza dimostrare e spiegare il MICRO e ciò che non si vede? (vedi Galileo, G. Bruno, ecc)
9. Può la scienza dimostrare e spiegare che spazio, tempo, energia e materia siano ETERNI? (si sostiene che uno scoppio iniziale del tipo "big bang" lo presupponesse anche se in minime proporzioni!)
10. Può la scienza dimostrare e spiegare (e insieme anche l'ateo) che NON CREDE A NIENTE? (dal momento che si crede ai BUCHI NERI, alle PULSAR, ai QUASAR, alla relatività, alla velocità di ritorno, ecc... solo perché IPOTIZZATI!)

LE PROVE DI DIO

DIO HA LASCIATO DELLE TRACCE, "LE SUE ORME/IMPRONTE" → **SaI 19.1**

1. **PROVA COSMOLOGICA:** il cosmo ha avuto logicamente un inizio e una causa da QUALCUNO CHE LO HA "GENERATO"
2. " **TELEOLOGICA:** l'ordine del cosmo sottintende una mente e un'azione determinata in base ad un progetto (organizzazione con vari scopi)
3. " **ONTOLOGICA:** la perfezione del corpo umano dimostra la perfezione di UN FATTORE ECCELSO
4. " **ETNOLOGICA:** la fede religiosa delle etnie di tutti i tempi e di tutte le epoche umane dimostra che l'uomo ha IN SE' il senso e il pensiero del Dio-Persona!
5. " **MORALE:** la grande ingiustizia degli uomini richiede inevitabilmente e logicamente un GIUDICE SUPER PARTIS che intervenga in un momento ben preciso... dal momento che la stessa coscienza umana fa percepire l'ingiustizia e la malvagità!
6. " **DIMENSIONALE:** ciò che accade in ALTRE DIMENSIONI dimostra l'ignoranza di una scienza umana che NAVIGA ANCORA IN 3 DIMENSIONI. Ciò che sfugge all'analisi scientifica NON è di per sé inesistente solo perché non si può mettere in provetta!
7. " **CRISTOLOGICA:** Cristo venne per rivelare Dio (Giov 1.18; 14.7-10)...
 - la storicità di Gesù Cristo è ampiamente provata
 - la risurrezione di Gesù Cristo non è mai potuta essere smentita!
 - Le profezie riguardanti ogni dettaglio della Sua Vita Terrena si sono verificate in modo letterale e inconfutabile... e sarà lo stesso per quelle riguardanti il futuro!
- 8- " **TEOLOGICA:** Dio non può essere analizzato e/o sezionato dall'uomo scientifico... non sarebbe Dio! Chi vuole incontrarLo per conoscerLo DEVE FARLO NEL SUO MONDO SPIRITUALE (il mondo dello Spirito: il mondo di Dio)